

Rita Carbone

Ada Sorrentino, docente di storia dell'arte, pittrice, scultrice, è un'artista, napoletana di origine, toscana d'adozione. Vanta un ricco e poliedrico patrimonio culturale, sintesi di una carriera di oltre quarantacinque anni, testimoniato da importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali. Le sue creazioni variano dalla pittura alla grafica, dallo sbalzo al cesello, plasma e modella la materia, ed è proprio nella scelta di essa e in quella dei possibili accostamenti tra diverse materie, che l'artista libera il suo estro creativo. L'emblema della sua arte è un'incessante ricerca attraverso molteplici esperienze con materia, forme e colori. La forma sostiene il colore, il colore diventa un oggetto e, senza tralasciare importanza allo spazio, esprime l'idea dominante dell'artista raggiungendo una rilevante energia poetica. Le creazioni della Sorrentino sono caratterizzate da un segno libero e dinamico, in cui il gesto e il cromatismo diventano un tutt'uno, offrendo all'interlocutore una visione informale e ritmica. La lunga esperienza dell'artista l'ha condotta ad una ricerca non solo prettamente artistica, ma anche introspettiva, sicuramente non priva di un travaglio interiore, sostituendo dunque alle tematiche prevalentemente autobiografiche della sua produzione giovanile, riflessioni su argomenti di grande attualità, espresse con un linguaggio pittorico introspettivo e simbolico, la cui centralità discorsiva è il rapporto tra l'uomo e la natura. Sicuramente un percorso tracciato anche grazie all'incontro con il suo maestro spirituale Daisaku Ikeda, filosofo buddista. Difatti, secondo tale dottrina, la vera felicità dell'uomo nasce dalla rinuncia all'egoismo avido e da una vita in armonia con la natura, invece del suo sfruttamento per soddisfazioni egoistiche. L'opera di Ada Sorrentino si può, dunque, suddividere in due cicli simbolici: la giovinezza e la maturità. Il primo è rappresentato da ampie tele dalle superfici prevalentemente rugose, con pennellate di colori talvolta caldi, talvolta freddi, ma pur sempre intrisi da bagliori di luce, sinonimo dunque di una crisi esistenziale e di una certa inquietudine sorretta, comunque, dalla speranza di un mondo migliore. Il secondo ciclo è più armonico, influenzato della saggezza orientale, fatto di sagome umane, alberi, uccelli e quant'altro popola l'universo, in cui persino la tragicità della morte appare un evento naturale della vita di un essere umano; ne emerge la consapevolezza di ciò che l'artista è, a ciò che anela e, soprattutto, al messaggio che intende comunicare all'interlocutore: "... Dietro alle nuvole c'è sempre il sole, il sole della speranza, il sole della vita, il sole della gioia e dell'umanità". Si è tanto detto riguardo allo stile, o forze espressive che dir si voglia, di Ada Sorrentino, si sono ritrovate assonanze con il cubismo, con il simbolismo, l'astrattismo, l'informale; è certamente un'artista di ampio respiro culturale pronta ad accogliere e personalizzare varie tecniche dell'arte moderna. Lei stessa si è definita neo espressionista astratta, stile che le permette di esprimere in maniera più profonda il rapporto tra l'uomo e la natura. E' inevitabile, d'altronde, che Ada Sorrentino, in quarantacinque anni di intensa attività, abbia maturato tante e tali esperienze da acquisire un'evoluzione artistica e personale, che l'ha proiettata verso un equilibrio e un'energia vitale così tangibile da comunicarla all'osservatore. Poiché l'arte ha un suo linguaggio, tutto ruota intorno alla volontà dell'artista di comunicare, e l'opera di Ada è un continuo dialogare, e al fruitore di voler leggere. La pittura, similmente ad altre espressioni artistiche, distoglie l'individuo dall'apatia sociale, conducendolo ad una maggiore conoscenza di sé stesso e di ciò che lo circonda. Ada Sorrentino con il suo gesto artistico puro e incondizionato, con una lirica astratta e nella poliedricità della sue forme, sprigiona sentimenti tanto semplici quanto nobili: il dolore, la sofferenza, la felicità, tipici dell'uomo nella sua più intima essenza.

Danza preistorica

bronzo
h cm 37

